

Camminiamo insieme

Anche noi pur essendo molti,
siamo un solo corpo in Cristo.
(Rm 12,5)

Gallio, Foza, Sasso e Stoccareddo



Domenica 23 aprile: III Domenica di Pasqua

www.upgallio.it n.22

Dal Vangelo di Luca (24,13-35)

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Cleopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

VISITA ALL'ABBAZIA DI PRAGLIA Un percorso tra arte, storia e cultura

GIOVEDÌ 25 MAGGIO

La visita dell'Abbazia di Praglia rappresenta senza dubbio un'esperienza imperdibile che permette di calarsi nella realtà quotidiana della comunità monastica, ma anche di apprezzare le bellezze dell'antico monastero benedettino spaziando tra Medioevo, tardo gotico e Rinascimento. Durante il percorso nel complesso abbaziale i visitatori potranno ammirare tre dei quattro chiostri (pensile, botanico e rustico), la chiesa abbaziale, la loggetta Fogazzaro, il refettorio monumentale e la sala del capitolo.

PROGRAMMA

Ore 8.30: partenza pullman dalla Chiesa di Foza, sosta alla Campanella e al piazzale del Cineghel

Ore 11.00: Arrivo a Villa Immacolata (Torreglia) e incontro a sorpresa (molto piacevole)

Ore 12.30: Pranzo e tempo di relax

Ore 15.00: Rosario nel parco

Ore 16.00: Visita dell'abbazia e al monastero benedettino

Ore 17.30: Visita al negozio dei prodotti del monastero

Ore 18.30: Rientro



QUOTA DI PARTECIPAZIONE 50 euro

ISCRIZIONI ENTRO E NON OLTRE MERCOLEDÌ 17 MAGGIO (o fino ad esaurimento posti)



IL MESE DI MAGGIO DEDICATO ALLA BEATA VERGINE MARIA

OGNI MERCOLEDÌ CELEBREREMO ALLE ORE 20.30 S.MESSA AL SANTUARIO DEL BUSO

Animata dai nostri cori parrocchiali

- **Foza:** recita del Santo Rosario ore 20.00 nelle contrade: Ori Chiomenti 2 maggio; Reitle 5 maggio; Lazzaretti 9 maggio; Ciepar/Biasia 12 maggio; Cruni (da Giulio) 16 maggio; Pubel/Turba 19 maggio; Ecar 23 maggio; Valpiana (da Pompilia) 30 maggio.
- **Sasso:** recita del Santo Rosario dal lunedì al venerdì ore 20.00 in cappellina.
- **Stoccareddo:** ore 20.00 recita del Santo Rosario lunedì alla Zaibena; martedì e giovedì in Chiesa, venerdì in alcune contrade
- **Gallio:** recita del Santo Rosario tutti i giorni in Chiesa parrocchiale mezz'ora prima delle S. Messe, mentre alle 20.15 nei capitelli delle contrade secondo il calendario che verrà esposto in chiesa e nei capitelli

DIARIO DI BORDO SUL SINODO DIOCESANO

Da **sabato 15 aprile 2023** la chiesa del Seminario è allestita come una grande aula sinodale: 366 sedie disposte in lunghe file parallele, davanti al presbiterio un grande schermo per proiettare immagini e parole, i tecnici audio e video alle loro postazioni. **Alle 15.34** le note dell'organo intonano *Del tuo Spirito, Signor, è piena la terra*, il canto che introduce la preghiera iniziale. La lettura degli Atti degli Apostoli (2, 42 – 47) offre una straordinaria mappa per la rotta sinodale. La comunione fraterna, la perseveranza, la letizia e la semplicità di cuore sono condizioni fondamentali per esercitare il discernimento e suscitare la profezia. **Il nostro vescovo Claudio** si sofferma sul valore della profezia, nella speranza che, animato dal fuoco dello Spirito, il sinodo sappia concretizzare un sogno, manifestare una visione della Chiesa padovana, adeguata ai nuovi tempi che l'umanità sta vivendo. Insomma rendere possibile l'impossibile, in maniera che tutta la comunità possa tendervi con un cuore solo e un'anima sola. Conclusa la preghiera comune e le riflessioni introduttive, i membri della Presidenza del Sinodo presentano il documento sul quale l'Assemblea dovrà interrogarsi e pronunciarsi. Lo **Strumento di lavoro 2** è il risultato della sintesi, elaborata dalla Presidenza, sul materiale che deriva dalle 1176 schede provenienti da altrettanti *Gruppi di discernimento*. Le schede sono state filtrate attraverso 28 Commissioni di studio, sotto la guida di 57 relatori. Sono poi pervenute alla Presidenza che ne ha tratto una sintesi originale sulla base dei due obiettivi (l'unità della chiesa diocesana e la primazia del battesimo) operando una sintesi che parte dal *come operare*, prima che dal *che cosa fare*. Vale a dire che sono gli stili di vita cristiani a generare le proposte e non viceversa. Pertanto lo Strumento di lavoro 2 risulta strutturato in 5 stili generativi dai quali derivano le richieste operative. **Alle 16.45** conclusa la presentazione, l'Assemblea si divide in 26 gruppi che si distribuiscono negli ampi spazi del Seminario. Ognuno di essi ha il compito di consentire ai suoi componenti di leggere e riflettere personalmente sul documento, evidenziando due degli aspetti, ritenuti più importanti. La riflessione personale viene poi condivisa nel gruppo e conduce alla assemblea plenaria con cui la giornata si chiude. Di nuovo tutti insieme **alle 18.15** per la preghiera finale e saluti.



CELEBRANDO L'EUCARISTIA RICORDIAMO

Domenica 23 aprile

III Domenica di Pasqua

Ore 9.30 (Foza): Intenzione offerente; Carpanedo Ferruccio e def.ti fam. Ceschi e Carpanedo; Gianluca Gheller; anime del Purgatorio; Oro Amabile, Francesco e fam.; Gheller Gianluca e fam.; Alberti Antonio, Assunta e fam., don Tiziano; Gheller Rino, Luisa e Lidia

Ore 9.30 (Sasso): Rossi Bastianino e fam.; def.ti fam. Sciopeta

Ore 11.00 (Gallio): per la comunità

Ore 11.00 (Stoccareddo): per la comunità

Ore 18.00 (Gallio): Rito della consegna del vangelo per i ragazzi di III elementare. Pertile Nicola (ann.); Gianesini Caterina e def.ti fam. Munari e Pompele

Lunedì 24 aprile

Ore 18.00 (Gallio): Stella Remo e fam.; don Roberto Tura; Bigego Narciso e fam.

Martedì 25 aprile

San Marco, evangelista

Ore 18.00 (Gallio): don Galdino (8° ann.); Tagliaro Gianfranco, Giovanni e Mara

Mercoledì 26 aprile

ore 18.00 (Gallio): Sambugaro Mario (ann.)

Giovedì 27 aprile

Ore 9.00 (Gallio): Munari Nicolò; Cecilia del Campo

Venerdì 28 aprile

Ore 18.00 (Gallio): non c'è la S. Messa

Sabato 29 aprile

*Santa Caterina da Siena, vergine e dottore della Chiesa
Patrona d'Italia e d'Europa*

Ore 18.00 (Gallio): Munari Eleonora e Sartori Cristiano; Gianesini Marco (2° ann.); Piotta Tiziano (ann.), Rino, Dal Degan Giuseppe, Maria, Nicolò e Domenico

Domenica 30 aprile

*IV Domenica di Pasqua
LX Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni*

Ore 9.30 (Foza): Bonioanni Paola e fam.; Gheller Giacomo, Luigina, Pietro, Claudio e Lazzaretti Giuseppina; Lunardi Damiano; Cecchin Guglielmo, Angela, Gino e Giorgio

Ore 9.30 (Sasso): per la comunità

Ore 11.00 (Gallio): Zanetti Maria, Andrea, Antonio; Pertile Maio, Antonio e Rigoni Caterina

Ore 11.00 (Stoccareddo): per la comunità

Ore 18.00 (Gallio): Rigoni Nicola e Peterlin Lucia; Adami Bruno